



Filippo Pittarello, 26 anni: per l'attaccante della Feralpisalò 26 presenze e 4 reti in campionato. Stasera lo scontro al vertice contro il Pordenone allo stadio Lino Turina

Feralpisalò, serata di gala per restare da sola in testa

Con il Pordenone è sfida al vertice tra la difesa meno battuta e un attacco molto prolifico
Butic è infortunato, Guerra squalificato: la punta è Pittarello. Sau inizia dalla panchina

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Continuare a respirare l'aria salubre e inebriante dell'alta quota. La Feralpisalò, che dopo la 28ª giornata, e prima delle gare di ieri, reggeva la testa della classifica con la Pro Sesto, stasera riceve il Pordenone, staccato di una sola lunghezza: se vince, torna da sola in testa con 52 punti, superando Lecco e Pro Sesto (51). Un confronto di notevole spessore tecnico, chiamato a dare risposte più attendibili sul futuro di entrambe. La gara sarà trasmessa in diretta dalle 20.30 sul canale 58 di Raisport.

Contro il Pordenone, i gardesani non sono mai stati in soggezione: hanno prevalso in 5 delle 11 gare disputate, tra casa e trasferta (4 i pareggi, solo 2 le sconfitte).

Questi i successi al Turina: 5-4 il 10 settembre '14, la partita col maggior numero di reti, con tripletta di Abbruscato (e per l'attaccante fu il canto del cigno), e guizzi di Leonarduzzi e Juan Antonio, ai tempi di Beppe Scienza; 2-1 il 29 novembre '15 (a segno Allievi e Romero), con Aimò Diana in panchina. Due i pareggi e un ko: 0-2 l'11 dicembre '16, con Antonino Asta.

Se i precedenti inducono all'ottimismo, non altrettanto dice il rendimento stagionale interno. Di fronte al pubblico amico la Feralpisalò ha conosciuto l'amaro di ben 5 scivoloni: contro Pro Patria, Pro Vercelli, Renate, Piacenza e Virtus Verona, tutte compagini di medio-bassa levatura. Indispensabile, stavolta, mantenere concentrazione ed equilibrio, in modo da rischiare poco o nulla. Sarà un duello tra la miglio-

●● **Così in campo allo stadio Lino Turina di Salò - ore 20.30** INTV. SKY - ELEVEN SPORTS



Tipografia Bresciagoggi

re difesa del girone (la Feralpisalò ha subito soltanto 15 gol) e il 2° attacco più forte (i friulani hanno segnati 45 reti, preceduti soltanto dal Vicenza, con 53), aperto a qualsiasi risultato.

Per quanto riguarda lo schieramento, l'allenatore della formazione gardesana Stefano Vecchi deve fare i conti con squalifiche (l'attaccante Guerra, un turno di stop), gli infortuni (il difensore Legati, il rifinitore Di Molfetta, la punta Butic) e l'influenza. Nelle ultime ore, infatti, alcuni elementi hanno dovuto ricorrere alle cure mediche per un rialzo febbrile, e solo stamane sarà possibile capi-

re chi getterà la spugna, e chi sarà disponibile.

Al di là delle sostituzioni forzate, non dovrebbero esserci altre variazioni. Di conseguenza: terzini Salines e Tonetto, ma Bergonzi e Panico mordono il freno; Bacchetti e il giovane Pilati centrali arretrati a protezione di Pizzignacco tra i pali. Nella gara di andata il portiere della Feralpisalò, friulano di Monfalcone, ha compiuto una serie di prodezze, contribuendo in maniera determinante al successo della sua squadra per 1-0, firmato da D'Orazio, poi trasferito al Mantova.

A centrocampo: il regista Carraro, affiancato da Hergeligiù e Balestrero. Davan-

ti saranno Voltan e Siligardi i trequartisti a sostegno di Pittarello, che agirà da punta. Sau, ingaggiato sabato mattina, inizierà dalla panchina.

Il Pordenone di Mimmo Di Carlo è una cooperativa del gol, essendo andato a segno con 16 calciatori, al pari di Trento e Renate. I cannonieri sono Candellone (7), il lituano Dubickas (6) e Pinato (5). Attenzione al difensore Ajeti, albanese-svizzero, che ne ha firmate 4.

Due gli ex del Lumezzane: il terzino Benedetti e il centrocampista Giorico. Il portiere Festa, di Montichiari, dovrebbe lasciare il posto allo spagnolo Martinez.



Marco Sau: ha 35 anni

INTERVISTA

Stefano Vecchi

«Non sarà decisiva E sappiamo giocare gli scontri diretti»

●● L'arrivo di Marc Sau, che ha rifiutato offerte dalla serie B, a cominciare da quella di Massimo Cellino del Brescia, per rimettersi in discussione in serie C, ha dato un'ulteriore scossa alla Feralpisalò, intenzionata a cogliere ogni opportunità per ottenere la promozione in B, e una alternativa in più all'allenatore Stefano Vecchi. L'attaccante sardo, 35 anni, è fermo da un anno esatto. L'ultima gara il 23 febbraio 2022, uno spezzone di Benevento-Como.



L'allenatore **Stefano Vecchi**

Vecchi, perché la scelta di ingaggiare Sau?

Davanti abbiamo qualche defezione di troppo. Nei mesi scorsi ci siamo arrangiati a sostituire gli infortunati. Con l'arrivo di Sau alziamo il livello di esperienza e il tasso tecnico. In carriera il giocatore ha dimostrato una bravura indiscutibile. Adesso occorre che trovi la condizione migliore in fretta. È un anno che non entra in campo, e nel frattempo si è preparato singolarmente. Fisicamente sta bene, però gli manca la palla e il contesto. Questo è un campionato duro, non è possibile presentarsi in una condizione inferiore al 100 per cento.

Col suo innesto cambierà qualcosa a livello tattico?

Vedremo. Sau non è una prima punta, anche se può adattarsi a tale ruolo. In ogni caso viene ad alzare il numero degli attaccanti.

Contro il Pordenone partirà titolare?

Sau è arrivato da noi sabato e con il gruppo ha svolto soltanto 2 sedute. Mi auguro che diventi determinante. Con Cagliari e Benevento ha già vinto dei campionati. Spero che porti carisma e personalità.

La scelta di guardare al mercato degli svincolati, che tra gli attaccanti di buon calibro offriva soltanto Simone Zaza oltre a Sau, è dipesa dal tipo di infortunio subito da Butic e Di Molfetta?

Entrambi lamentano guai ai

muscoli del polpaccio, hanno bisogno di tempo per guarire. Soprattutto Di Molfetta ha avuto una stagione travagliata. Per 3-4 volte si è dovuto fermare dopo avere pienamente recuperato. Il ragazzo è encomiabile per l'impegno, ma non lo avremo per un mese e mezzo. Spero che Butic torni un po' prima.

Contro il Pordenone sarà una gara decisiva?

No. Si tratta comunque di un match di alta classifica. Mi auguro che serva a confermare e ad accrescere la consapevolezza nei nostri mezzi. Noi abbiamo dimostrato di saper affrontare gli scontri diretti.

Che tipo di gara si attende?

Siamo abituati a giocare a viso aperto.

La migliore difesa del girone, quella del Feralpisalò, contro il 2° attacco più forte.

Il Pordenone è un po' più bravi. A noi manca qualche gol. Stiamo lavorando per creare le occasioni di segnare anche sulle palle inattive, magari con i difensori.

All'andata il portiere Pizzignacco è stato monumentale.

Siamo riusciti ad alleggerire la pressione del Pordenone soltanto per 10-15 minuti. Stavolta dovremo essere più abili.

● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Lecco	51	29	15	6	8	40	34
Pro Sesto	51	29	14	9	6	39	37
Feralpisalò	50	28	14	8	6	25	15
Pordenone	49	28	13	10	5	45	25
Vicenza	47	29	14	5	10	53	36
Renate	45	29	12	9	8	40	36
Pro Patria	43	29	12	7	10	30	29
Arzignano	41	29	10	11	8	35	30
Padova	39	29	9	12	8	33	33
Juve Next Gen	38	29	10	8	11	34	35
Virtus VR	38	29	9	11	9	31	24
Novara	37	29	11	4	14	35	37
Trento	37	29	10	7	12	34	34
Pro Vercelli	36	29	9	9	11	34	38
AlbinoLeffe	34	29	8	10	11	34	39
Pergolettese	34	29	9	7	13	33	37
Sangiuliano	34	29	10	4	15	34	38
Mantova	32	29	8	8	13	35	49
Triestina	26	29	6	8	15	21	39
Piacenza	24	29	5	9	15	31	51

RISULTATI

AlbinoLeffe - Renate	2-3
Lecco - Arzignano	2-1
Novara - Padova	1-3
Pergolettese - Mantova	0-0
Piacenza - Trento	0-3
Pro Sesto - Pro Vercelli	2-2
Triestina - Juve Next Gen	1-0
Vicenza - Sangiuliano	1-3
Virtus VR - Pro Patria	2-0
Feralpisalò - Pordenone	Oggi ore 20.30

PROSSIMO TURNO: 05/03/2023

Trento - Lecco	dom. 5 ore 14.30
Pro Patria - Pro Sesto	dom. 5 ore 14.30
Mantova - Triestina	dom. 5 ore 14.30
Renate - Feralpisalò	dom. 5 ore 17.30
Sangiuliano - Novara	dom. 5 ore 17.30
Pordenone - Pergolettese	dom. 5 ore 17.30
Arzignano - Virtus VR	dom. 5 ore 17.30
Padova - Piacenza	dom. 5 ore 17.30
Juve Next Gen - AlbinoLeffe	lun. 6 ore 17
Pro Vercelli - Vicenza	lun. 6 ore 20.30